

La nuova palestra adesso è una realtà

Pubblicato: Giovedì 10 Gennaio 2013



Una schiacciata di **Achille Polonara** su passaggio di Bruno Cerella (i due ospiti speciali “targati” Cimberio) è stato il gesto atletico che ha **inaugurato la nuova palestra comunale di Laveno Mombello**. Un’azione che sarà seguita da milioni di altre, a canestro o sottorete, sugli attrezzi ginnici o sul tappeto delle arti marziali: tutte discipline che da questa sera hanno trovato una nuova casa nei pressi della scuola elementare “Scotti”, i cui alunni saranno a loro volta tra i fruitori dell’impianto sportivo.

Un’opera **attesa da anni**, visto che le due palestre già presenti sul territorio (quella di via Andlovitz e quella di Mombello), oltre a portare i segni del tempo, non possono soddisfare la grande richiesta di ore e neppure ospitare manifestazioni di medio-alto livello come invece potrà avvenire in via XXV aprile. Oltre al campo di gioco infatti, la nuova struttura presenta tribune per almeno 200 spettatori, **ben quattro spogliatoi per le squadre**, tre per arbitri e ufficiali di campo oltre a un’infermeria e a due locali a disposizione delle società. Insomma, l’attesa dei cittadini è stata ripagata nonostante sia durata troppo: **il progetto iniziale risale infatti al ’95**, quasi 18 anni fa, anche se i tempi lunghi sono spesso una costante per le opere pubbliche.

Soddisfatto **il sindaco, Graziella Giacon**, accompagnata da uno stuolo di autorità sportive e politiche di vari livelli al momento del taglio del nastro. Tra essi anche **Giovanni Castelli**, il presidente di Laveno srl – la municipalizzata cittadina – che ha realizzato l’opera per darla poi in gestione al Comune. La palestra, progettata da un pool coordinato da Angelo Colombo, è stata costruita da un gruppo di imprese che ha avuto come capofila la Betoncablo di Busto Arsizio ed è **costata 1 milione e 300 mila euro**, «tutto compreso – spiega Castelli – dai muri agli arredi interni sino alla costruzione e alle rifiniture dei parcheggi esterni».

La serata di inaugurazione, curata da Okkupato Eventi, è stata allietata dalla presenza della filarmonica G. Verdi ed ha riscosso un grande successo di pubblico. **Tribune piene e applausi per tutti**, con le diverse squadre locali schierate intorno al campo in divisa di gioco. Chiusura per la prima partita sul terreno in sintetico di via XXV Aprile: onorando il motto “prima le donne” si sono affrontate in una **gara amichevole il Varese 95 e l’Idea Sport Milano** di basket femminile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

